

C O M U N I C A T O S T A M P A

CreditAgri Italia, Donne Impresa e Banco Popolare insieme per migliorare l'accesso al credito.

Roma, 5 ottobre 2011 -Una nuova opportunità di finanziamento dedicato alle donne che operano all'interno delle imprese agricole. A renderlo possibile **CreditAgri Italia**, il confidi della Coldiretti, e **Coldiretti Donne Impresa**, l'associazione che raggruppa le donne che fanno impresa e che rappresentano il 30% della base associativa.

Il progetto, che rientra nell'ambito degli accordi con il **Gruppo Banco Popolare**, si prefigge l'obiettivo di finanziare i progetti predisposti dalle donne attraverso la loro particolare sensibilità con riguardo a nuove idee da sviluppare all'interno dell'impresa agricola.

Le caratteristiche principali del **"Progetto Donne"** sono state spiegate a margine della riunione del Coordinamento Nazionale di Coldiretti Donne Impresa tenutasi a Roma. Durante l'incontro, tra l'altro, è stato presentato un partenariato con le imprenditrici agricole belghe ed italiane. La delegazione delle imprenditrici appartenenti al "Bureau National de l'Union des Agricultrices Wallonnes" effettuerà prossimamente un tour nelle **aziende toscane, emiliane e lombarde** alla scoperta del progetto della Filiera Agricola tutta Italiana.

Come ricordato dalla **Responsabile Nazionale Coldiretti Donne Impresa Adriana Bucco** «il 2° Rapporto Nazionale sull'imprenditoria femminile di Unioncamere evidenzia come le imprese che vantano al loro interno delle donne siano imprese in crescita anche in termini occupazionali, imprese fortemente radicate nel territorio e, ancora più importante, imprese più sane, che mostrano atteggiamenti più oculati e meno propensi alla speculazione.»

«L'obiettivo del "Progetto Donne" – ha rimarcato **Giorgio Piazza, Presidente di CreditAgri Italia** – è quello di finanziare progetti innovativi presentati dalle donne che operano nel settore agricolo. L'idea è quella di sviluppare un modello di finanziamento molto vicino a quello del micro-credito e del prestito al consumo.»

«La nostra presenza in questo progetto testimonia non solo il legame che il Banco Popolare vive quotidianamente con il territorio, ma anche l'attenzione a un segmento, quello dell'imprenditoria femminile, in cui crediamo fortemente per le sue potenzialità di crescita», commenta **Fabrizio Rosatella, Responsabile Agricoltura del Banco Popolare**.

I **finanziamenti** potranno essere rimborsati con rate trimestrali, semestrali o annuali posticipate. Uniche eccezioni, non potranno essere concessi per

l'acquisto di immobili, di beni usati o spese non fatturate. L'importo massimo finanziabile è pari a 30.000 euro e minimo di 10.000 euro e può essere concesso anche per investimenti tesi a ristrutturazione dei locali, impianti, macchinari ed attrezzature, arredi e mezzi di trasporto oltre che per sistemi informatici integrati per l'automazione, comunicazione ed impianti automatizzati. La durata dei finanziamenti sarà compresa da un minimo di 36 mesi ad un massimo 60 mesi, oltre al periodo di 6 mesi di preammortamento, durante il quale si restituirà solo la quota di interessi e non la parte di capitale.